



Segreterie Regionali Lombardia

Società T.L.N.

Amministratore Delegato

c.a. Dott. Giuseppe Biesuz

Società T.L.N.

Responsabile Manutenzione

c.a. Ing. Tiziano Garbarini

Società T.L.N.

Responsabile Produzione

c.a. Ing. Angelo Colzani

p.c. **Assessore Infrastrutture e Mobilità**

Regione Lombardia

c.a. Dott. Raffaele Cattaneo

p.c. **Segreterie Nazionali**

Filt - Fit - Uilt - Or.S.A. - Fast - Ugl

Roma

Milano, 24 Marzo 2010

Oggetto: Treni TSR dispositivo di controllo e vigilanza Vacma .

L'utilizzo del dispositivo di vigilanza e controllo denominato Vacma è stato oggetto di una lunga e decisa vertenza promossa da tutte le O.S., di numerose denunce presentate dalle RLS, di autorevoli pareri emessi da diverse istituti ed a cui sono seguiti univoci pronunciamenti negativi delle ASL.

La controversia si è conclusa con un accordo ed una disposizione del Ministero dei Trasporti che ha emesso una Direttiva con cui il Ministro dei Trasporti prevede l'obbligo per tutte le Imprese Ferroviarie di installare su tutti i mezzi circolanti sulla rete ferroviaria nazionale un dispositivo EVIG che consenta di disattivare la funzione vigilante sulle macchine già attrezzate con ETCS/SCMT.

Nel corso del 2008, con l'attivazione dei nuovi materiali TSR utilizzati nella linea S5 "linea del passante" le scriventi segnalavano prima alla Società Trenitalia DTR Lombardia e successivamente alla struttura competente PSAL di Milano che su tali mezzi era installato un dispositivo di controllo e vigilanza il cui utilizzo era stato valutato negativamente anche dalla Commissione Interregionale delle ASL.

A seguito di un'audizione di tutte le strutture sindacali della Lombardia, la Dott.ssa Susanna Cantone, responsabile del servizio PSAL di Milano, ha precisato che è permesso l'utilizzo del sistema di controllo e vigilanza Vacma installato sui mezzi TSR solo in presenza di brevi tratte, frequentissime soste e frequente utilizzo dei comandi di guida; la nota si conclude evidenziando che il giudizio è valido esclusivamente sui mezzi TSR utilizzati per la tratta S5 e che il parere risulta strettamente connesso con le specifiche condizioni operative di tale tratta. (allegato)

Ciò premesso, le scriventi sono venute a conoscenza che codesta società ha attivato dei servizi per la tratta Milano – Mantova (linea attrezzata interamente con il sistema SCMT) che prevedono l'utilizzo dei treni TSR i quali hanno installato il dispositivo di controllo di vigilanza Vacma senza la prevista apparecchiatura di disgiunzione (Evig).

I citati treni non prevedono frequentissime soste, in quanto effettuano la fermata solo nelle principali località, e svolgono il servizio in una linea che non ha alcuna attinenza e/o relazione con la tratta SS, di conseguenza quanto disposto da codesta azienda risulta in chiara violazione alla nota della Responsabile del servizio PSAL di Milano.

Condividendo la necessità di rinnovare il materiale rotabile della Lombardia affinché si possa positivamente rispondere alle esigenze dell'utenza della Lombardia, le scriventi denunciano che la Società Trenitalia pur consapevole della problematica ed informata della disposizione del servizio PSAL di Milano, nell'arco temporale di oltre un anno non ha messo in campo alcuna iniziativa per applicare correttamente quanto disposto dal Ministero dei Trasporti e rispettare le norme di Prevenzione Salute Ambienti di Lavoro.


In considerazione di quanto esplicitato ed al fine di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori di TLN le scriventi O.S., nel rivendicare il rispetto degli accordi sottoscritti a livello nazionale e delle norme emanate dalle competenti istituzioni sia nazionali sia regionali richiedono un urgente incontro.

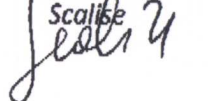
Distinti saluti.

Filt – Cgil
Chierchia


Fit – Cisl
Ferrante
Jovato


Uilt – Uil
Di Capua


Or.S.A. Ferrovie
Coscia


Fast – Ferrovie
Scalise


Ugl
De Prete
